



**CORTE DI APPELLO DI BRESCIA
PROCURA GENERALE
di BRESCIA**

Palazzo di Giustizia "G. Zanardelli" – Via Lattanzio Gambara, 40 – 25122 BRESCIA

N. 4433/2022 Prot. C.A.

N. 4227/2022 Prot. P.G.

**AI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI DI
BRESCIA, BERGAMO, CREMONA E MANTOVA**

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
BRESCIA, BERGAMO, CREMONA E MANTOVA**

**AL PRESIDENTE E AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE PER I MINORI DI BRESCIA**

**AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI
BRESCIA**

OGGETTO: Progetto Regionale "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima"

La Regione Lombardia ha in corso di realizzazione un progetto regionale "Un futuro in Comune: per essere a fianco di chi è vittima" sulla base di finanziamenti stanziati dalla Cassa delle Ammende e dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia per gli anni 2020 e 2021. Le convenzioni stipulate dalla Regione Lombardia con le due amministrazioni centrali sono finalizzate a realizzare servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato (anche in eventuale collegamento con servizi di giustizia riparativa).

In base a tale progetto la Regione Lombardia ha formalizzato una partnership con i comuni di Brescia, Bergamo, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese, Milano.

Inoltre, per garantire "l'implementazione dei servizi e degli sportelli a tutela e ascolto delle vittime di reato, al fine di un miglioramento organizzativo, di accessibilità e potenziamento dei servizi/sportelli, garantendo l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e il sistema dei servizi della giustizia, valorizzando la dimensione del lavoro di rete in un'ottica multidimensionale e di comunità attraverso percorsi di accompagnamento, formazione e supervisione, monitoraggio, verifica e valutazione", la Regione Lombardia ha stipulato la convenzione che si allega con Rete Dafne Italia

L'intervento di Rete Dafne Italia è iniziato nel gennaio 2022 con una preliminare attività di formazione di tutti gli operatori coinvolti negli sportelli territoriali sotto la guida

di una cabina di regia.

Per assicurare un corretto raccordo tra servizi alla persona e sistema dei servizi della giustizia è fondamentale il coinvolgimento dell'autorità giudiziaria non solo per offrire alla vittima un accesso e contatti che riducano al minimo la vittimizzazione secondaria, ma soprattutto per favorire un invio tempestivo ed efficace ai servizi di assistenza da parte della polizia giudiziaria.

In particolare gli Uffici giudiziari potranno essere coinvolti nel percorso di informazione, accompagnamento e sostegno nella fase giudiziaria delle vittime.

In questa fase ci limitiamo a questa doverosa informazione.

Vi informeremo e coinvolgeremo nelle successive iniziative in cui sarà opportuno avere un referente per ogni Ufficio.

Grazie.

Brescia, 22 luglio 2022

Il Presidente della Corte di Appello

(Claudio Castelli)



Il Procuratore Generale

(Guido Rispoli)

